

Centro di Studi Bancari: **La piazza finanziaria ticinese. Banche Fiduciarie Assicurazioni 2009**, a cura di René Chopard e Nicola Donadio, Vezia 2010

Con la creazione nel 2009 della Fondazione Centro di Studi Bancari e la formalizzazione della presenza nei suoi organi dei rappresentanti delle principali categorie professionali attive in ambito finanziario (banche, fiduciarie, assicurazioni e avvocati d'affari), l'opuscolo "La piazza finanziaria ticinese. Banche Fiduciarie Assicurazioni..." redatto annualmente dal CSB a partire dal 2004 ha trovato una sua collocazione istituzionale in quanto strumento d'interesse generale che copre il settore bancario e parabancario nel suo insieme.

Ogni 3 anni seguendo il ritmo del censimento delle aziende, i dati relativi al sistema bancario, proposti e analizzati annualmente, vengono integrati con quelli dei settori fiduciario e assicurativo. Anche la pubblicazione 2009, come quella con i dati del 2006, è stata arricchita con uno spaccato completo e dettagliato della struttura parabancaria ticinese.

Grazie alla certezza e precisione dei dati proposti periodicamente e al mantenimento di una struttura del volume costante nel tempo, è data la possibilità al lettore di conte-

stualizzare in tutta libertà la propria realtà in un sistema complesso e inserire le scelte strategiche della sua azienda nell'evoluzione più ampia del sistema.

Analogamente alle edizioni precedenti, il primo capitolo della prima parte è dedicata alle banche. Oltre che riportare le più importanti definizioni, propone un'istantanea della struttura del sistema bancario ticinese e presenta i nuovi attori del 2009. Il secondo capitolo è dedicato a una breve analisi dei dati ticinesi relativi ai tre principali indicatori - istituti, sportelli, personale - e a quelli inerenti alle attività rapportati alle dinamiche svizzere. Nelle 23 tabelle e nei 3 diagrammi che seguono sono riportati tutti i dati quantitativi oggi disponibili. Di particolare interesse "storico" le note della tabella 21 che indicano tutti i cambiamenti relativi alle banche con sede nel Ticino a partire dal 1980. Seguono le parti dedicate alle fiduciarie e alle assicurazioni, ambedue strutturate nello stesso modo: principali definizioni, sintesi e breve analisi; struttura, evoluzione e paragone svizzero dei due indicatori censiti, aziende e addetti.

René Chopard





Lieberherr R. et al.: **Santé et comportements vis-à-vis de la santé en Suisse 2007**. Enquête suisse sur la santé, Neuchâtel, UST, 2010, 72 p., ISBN 978-3-303-14137-3, n. ord. 213-0707

Il rapporto di sintesi dell'Indagine sulla salute in Svizzera 2007 presenta una visione d'insieme dello stato di salute della popolazione residente in Svizzera e dei fattori che vi influiscono.

La maggior parte della popolazione della Svizzera (87%) considera buono o molto buono il proprio stato di salute. Ciononostante, più di un terzo della popolazione è in sovrappeso. La percentuale di persone in sovrappeso si è tuttavia stabilizzata al 37 per cento tra il 2002 e il 2007, dopo essere aumentata regolarmente dal 1992 (30%). Nel 2007, l'8 per cento delle persone in sovrappeso soffre di obesità. La quota degli uomini in sovrappeso era nettamente superiore a quella delle donne (46% contro 29%). Risulta infatti che le donne fanno più attenzione a quello che mangiano rispetto agli uomini (77% contro 63%). Il peso è influenzato dall'esercizio di attività fisica. La percentuale della popolazione che nel tempo libero esercita un'attività fisica corrispondente alle raccomandazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) è aumentata tra il 2002 e il 2007, passando dal 36 per cento al 41 per cento. Gli uomini sono più attivi delle donne (43% contro 39%), soprattutto nella fascia di età di 15-34 anni.

Si segnala pure la pubblicazione del rapporto regionale: "La santé dans le Canton du Tessin" (www.ti.ch/DSS/DSP/SezS/UffPVS).



Boegli L. et al.: **Etudier sous Bologne**. Rapport principal de l'enquête sur la situation sociale et économique des étudiant-e-s des hautes écoles suisses 2009, Neuchâtel, UST, 2010, 124 p. ISBN 978-3-303-15511-0, n. ord. 255-0900

La pubblicazione presenta i risultati dell'indagine sulla situazione socioeconomica degli studenti, realizzata per la seconda volta dall'Ufficio federale di statistica su mandato della Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca (SER). Il contenuto del rapporto non solo è di grande interesse per la politica della formazione ma è anche uno strumento di pianificazione per le scuole universitarie.

Il 75 per cento degli studenti delle università e dei politecnici federali e il 74 per cento degli studenti delle scuole universitarie professionali e delle alte scuole pedagogiche (SUP) esercitano un'attività remunerata. Questa non è limitata ai periodi di vacanza: oltre quattro quinti degli studenti, infatti, lavorano anche durante il periodo in cui si svolgono i corsi. Le spese mensili degli studenti variano molto secondo la necessità o meno di pagare un affitto. Gli studenti che abitano con i propri genitori riescono a limitare le spese a 1.210 franchi (in media), che ammontano invece a 1.870 franchi per gli studenti che devono sostenere i costi legati all'abitazione. Nel 2009, indipendentemente dall'abitazione, il bilancio degli studenti è sceso di 100 franchi rispetto al 2005. La diminuzione riguarda soprattutto le spese per il tempo libero che, tra il 2005 e il 2009, sono regredite di più di un terzo.



Ufficio federale di statistica: **Les élections en Suisse**, 4e édition. Neuchâtel, Ufficio federale di statistica, 2010, dossier elettronico

Nella prospettiva delle prossime elezioni del Consiglio nazionale, la statistica dell'UST è uno strumento di base di grande importanza sia per i partiti e gli esponenti della politica sia per i media. A un anno dalle elezioni federali dell'autunno 2011, l'UST pubblica il nuovo dossier elettronico "Elezioni" aggiornato. Tramite un sistema di navigazione Internet è possibile accedere a un'ampia raccolta di tabelle e documenti e scaricare informazioni con grande semplicità.

La principale componente del dossier elettronico è la statistica delle elezioni del Consiglio nazionale. Se, da un lato, grande spazio è dedicato alle elezioni del 2007, dall'altro le serie temporali (dal 1919, dal 1971 o dal 1991) sottolineano con prospettive diverse lo sviluppo del paesaggio dei partiti svizzeri. Oltre ai risultati veri e propri delle elezioni (forza dei partiti, ripartizione dei mandati o statistica del panachage) sono presentati anche diversi indicatori per analizzare l'esito delle elezioni in maniera più approfondita. Il dossier dedica ampio spazio anche alle elezioni cantonali, che negli intervalli tra gli anni delle elezioni nazionali fungono da metro di misura dei risultati dei partiti. L'offerta è completata dalle elezioni del Consiglio degli Stati e dal tema "donne e elezioni", con le basi statistiche dei risultati a livello nazionale e cantonale dall'introduzione del diritto di voto alle donne nel 1971.

Le pubblicazioni presentate sono disponibili presso il Centro di informazione e documentazione statistica di Bellinzona. Le pubblicazioni dell'Ufficio federale di statistica possono essere scaricate in formato elettronico dal sito www.bfs.admin.ch; ordinazioni order@bfs.admin.ch; tel.: +41 32 71 36060.